

Per copie autografe all'original

L'ISTRUTTORE DI SEGRETARIA DELEGATA
F.lli (dr. Roffi) e Pio Grassi

DISTRETTI DEL COMMERCIO

PER LA RICOSTRUZIONE ECONOMICA TERRITORIALE URBANA

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO
ALLE MICRO - PICCOLE MEDIE IMPRESE

DEL COMMERCIO, TURISMO, ARTIGIANATO E DEI SERVIZI

Decreto N. 6401 Del 29/05/2020 - Identificativo Atto N. 539 - Direzione Generale Sviluppo
Economico

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il Sottoscritto _____ nato a _____
il _____ in qualità di legale rappresentante della ditta sotto indicata

CHIEDE

la concessione di contributo a fondo perduto ai sensi dell'Avviso di cui al Decreto N. 6401 Del 29/05/2020 - Identificativo Atto N. 539 - Direzione Generale Sviluppo Economico - Regione Lombardia e con successivo Decreto n. 7344 del 23 giugno 2020 - DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO - Approvazione degli esiti istruttori delle domande di premialità a valere sul Bando "Distretti del Commercio per la ricostruzione economica territoriale urbana" e concessione dei relativi contributi.

A TAL FINE DICHIARA:

DATI GENERALI IMPRESA

Nome dell'impresa	
Via/Piazza:	numero:
Città:	Provincia:
CAP:	Pec:
Telefono/Cell.	FAX:
E-mail:	sito web:
P. IVA:	Codice ATECO:

DATI LEGALE RAPPRESENTANTE

Nome:	Cognome:
Data di nascita:	Luogo di nascita:
Indirizzo di residenza:	Città di residenza:

Codice Fiscale:	
N° documento d'identità:	Data rilascio documento d'identità:
Tel.	Cell.
Pec	Mail

TIPOLOGIA DI INTERVENTO

BREVE DESCRIZIONE INTERVENTO

--

Tempistica di realizzazione dell'intervento	
Inizio:	Fine:
Sede dell'intervento	

Barrare le caselle dei requisiti eventualmente posseduti:

- Avvio di nuove attività del commercio, della ristorazione, del terziario e dell'artigianato all'interno di spazi sfitti o in disuso, anche sfruttando le possibilità di utilizzo temporaneo consentito dalla l.r. 18/2019, oppure subentro di un nuovo titolare presso una attività esistente, incluso il passaggio generazionale tra imprenditori della stessa famiglia;
- Rilancio di attività già esistenti del commercio, della ristorazione, del terziario e dell'artigianato;
- Adeguamento strutturale, organizzativo e operativo dell'attività alle nuove esigenze di sicurezza e protezione della collettività e dei singoli consumatori (protezione dei lavoratori, mantenimento delle distanze di sicurezza, pulizia e sanificazione, differenziazione degli orari, ecc.);
- Organizzazione di servizi di logistica, trasporto e consegna a domicilio e di vendita online, come parte accessoria di un'altra attività o come attività autonoma di servizio alle imprese, con preferenza per l'utilizzo di sistemi e mezzi a basso impatto ambientale;
- Accesso, collegamento e integrazione dell'impresa con infrastrutture e servizi comuni offerti dal Distretto o compartecipazione alla realizzazione di tali infrastrutture e servizi comuni.

VOCI DI COSTO PER LE QUALI SI CHIEDE CONTRIBUTO

Indicare le voci di costo sia riguardanti il preventivo di spesa che per eventuali spese già sostenute. Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute dall'impresa beneficiaria, ritenute pertinenti e direttamente imputabili al progetto e i cui giustificativi di spesa decorrano a partire dalla data del 5 maggio 2020 entro e non oltre la scadenza prevista dal bando.

Per determinare l'ammissibilità temporale di una determinata spesa, rileva la data di emissione della relativa fattura. Gli interventi dovranno essere conclusi e le spese fatturate e liquidate prima della data di presentazione della rendicontazione finale e contestuale richiesta erogazione del contributo.

DESCRIZIONE	IMPONIBILE
TOTALE	

Si evidenzia che:

Non sono ammesse le fatture che, pur emesse nel periodo di ammissibilità della spesa, presentino dei pagamenti - anche parziali - effettuati in data antecedente al periodo di ammissibilità.

Non sono ammessi i pagamenti effettuati in contanti, con assegno circolare, con bancomat o con altro titolo di pagamento appoggiato su cc non intestati all'impresa, le compensazioni di qualsiasi genere tra Soggetto Beneficiario e fornitore. A titolo esemplificativo sono ritenuti validi i pagamenti effettuati tramite bonifico bancario o postale, Sepa/Ri.Ba/SDD, oppure tramite assegno non trasferibile, bancomat, carta credito aziendale. L'IVA è una spesa ammissibile solo qualora non sia recuperabile. Il beneficiario dovrà rendere in tal senso una apposita auto-certificazione sostitutiva di atto notorio nell'ambito del modulo di richiesta di erogazione del saldo.

DICHIARA ED ATTESTA

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445 /2000 sotto la propria responsabilità

- di essere a conoscenza delle disposizioni che disciplinano la concessione, la revoca e la riduzione del contributo assegnato previste dal presente bando;
- di aver preso visione e accettato tutte le clausole contenute nel Bando per la concessione di contributi a fondo perduto alle Micro e PMI del commercio, del turismo, dell'artigianato e dei servizi;
- di essere micro, piccola o media impresa con riferimento all'Allegato I del Regolamento UE 651/2014, del 17 giugno 2015;
- di essere iscritta e attiva al Registro Imprese delle Camere di Commercio e di essere in regola con il pagamento dei diritti camerali;

- di non trovarsi in nessuna delle situazioni ostative relative agli aiuti di Stato dichiarati incompatibili dalla Commissione europea;
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- di non essere destinatari di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (CE) n. 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1589/2015, oltre ad essere in regola con i versamenti contributivi (DURC regolare);
- di avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 06/09/2011, n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia);
- di presentare i requisiti previsti dal D.lgs. 231/2007 e successive disposizioni attuative emanate da Banca d'Italia in materia di riciclaggio e finanziamento al terrorismo;
- di non avere già beneficiato di altri aiuti pubblici a valere sulle medesime spese e/o sul medesimo progetto presentato;
- di non richiedere per le stesse spese per le quali viene erogata l'agevolazione, altre agevolazioni regionali, nazionali e Comunitarie;
- di non essere destinatari di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (CE) n. 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1589/2015;

SI IMPEGNA A

- a) ottemperare alle prescrizioni contenute nel presente bando;
- b) assicurare la puntuale realizzazione degli interventi in conformità alle richieste di contributo presentate ed entro i termini stabiliti dal bando e dai relativi provvedimenti di concessione del contributo;
- c) conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;
- d) assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo;
- e) essere impresa attiva e iscritta al Registro delle imprese di una della Camere di Commercio della Regione Lombardia al momento della presentazione della domanda e rimanervi per almeno 3 anni dalla concessione del contributo;
- f) non trovarsi in nessuna delle situazioni ostative relative agli aiuti di Stato dichiarati incompatibili dalla Commissione europea;
- g) non avere già beneficiato di altri aiuti pubblici a valere sulle medesime spese e/o sul medesimo progetto presentato;
- h) non cedere, alienare o distrarre i beni agevolati, per cinque anni dalla data di pubblicazione della graduatoria;
- i) mantenere la destinazione d'uso di beni e opere finanziate per tre anni dalla data di pubblicazione della graduatoria.
- j) fornire tempestivamente al Comune qualunque altro documento richiesto dalla Regione Lombardia e necessario per completare la procedura di assegnazione del contributo regionale e di rendicontazione relativa all'investimento realizzato.
- k) apporre sulle fatture originali in modo indelebile la dicitura "Intervento cofinanziato da Regione Lombardia Bando Distretto del Commercio".

Le imprese beneficiarie finali di contributo che detengono a qualsiasi titolo apparecchi per il gioco d'azzardo lecito sono obbligate altresì a rimuovere, gli apparecchi, alla scadenza del contratto di installazione stipulato con il concessionario e a non procedere con nuove installazioni per i successivi tre anni dall'erogazione del contributo.

CON RIFERIMENTO AL CONTRIBUTO DA RICEVERE

- **DICHIARA** che i riferimenti del conto corrente per il versamento sono:

Banca	
Agenzia Filiale	
Codice ABI	
Codice CAB	
CIN	
IBAN	

- **SI IMPEGNA** a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione delle coordinate bancarie per il versamento del contributo spettante.

AUTORIZZA

Il trattamento dei dati rilasciati, come da informativa ex art. 13 del D.lgs. n. 196/2003 di cui al punto 18 del Bando.

Luogo e Data _____

Timbro e firma
Legale rappresentante

Informativa ai sensi del D.lgs. n. 196 del 2003 e s.m.i. (T.U. sulla privacy)

Si informa che, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, i dati acquisiti verranno utilizzati per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti dati vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

ALLEGARE:

1. COPIA CARTA D'IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ E CODICE FISCALE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE (SOTTOSCRITTORE);
2. VISURA CAMERALE.
3. ALLEGATO B) DICHIARAZIONE "DE MINIMIS".
4. ALLEGATO C) DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE OGGETTO DI INTERVENTO.
5. ALLEGATO D) DICHIARAZIONE REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA
6. ALLEGATO E) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ANTIMAFIA
7. ALLEGATO M) AUTOCERTIFICAZIONE FATTURATO IMPRESE RECETTIVITA'
8. ALLEGATO N) ATTO DI DELEGA SE DOVUTO